



COMUNE DI MELENDUGNO

Relazione di Inizio Mandato
Anni 2022 2027

(Articolo 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1.1 Popolazione residente

Data	Abitanti
31 dicembre 2017	9.982
31 dicembre 2018	9.980
31 dicembre 2019	10.008
31 dicembre 2020	10.008
31 dicembre 2021	10.098

1.2 Organi politici

Giunta

Carica	Nome
Sindaco	Oronzo Maurizio Cisternino
Vicesindaco	Mauro Russo
Assessore	Grazia Durante
Assessore	Francesco Stella
Assessore esterno	Sonia Petrachi

Consiglio

Carica	Nome
Presidente Consiglio	Cosimo Dima
Consigliere	Oronzo Maurizio Cisternino
Consigliere	Grazia Durante
Consigliere	Luigi Dima
Consigliere	Roberta Montinaro
Consigliere	Ramona Petrachi
Consigliere	Francesco Stella
Consigliere	Maria Patrizia Gerardi
Consigliere	Simone Dima
Consigliere	Marco Marcello Niceta Potì
Consigliere	Pietro Marra
Consigliere	Andrea Rescio

1.3 Struttura organizzativa

Indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Incarico	Nome
Servizio Amministrativo	Salvatore Gabrieli
Servizio Affari Economici e Finanziari	Rossana Chirivi
Servizio Lavori Pubblici	Salvatore Petrachi
Servizio Assetto del Territorio	Salvatore Petrachi ad interim
Servizio Sviluppo del Territorio	Giuseppe Iannone
Servizio Patrimonio e Tutela	Antonio Daniele Monteduro ad interim
Servizio Polizia Locale	Antonio Nahi

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

L'ente non è stato commissariato

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

- DISSESTO:	NO
- PRE-DISSESTO:	NO

In caso di risposta affermativa al punto 2), indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter- 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate

La situazione complessiva dell'ente evidenzia quale principale criticità la carenza di personale che negli ultimi tre anni è diventata gravissima a causa del collocamento a riposo di numerosi dipendenti. DATO ATTO che la situazione del personale in servizio risulta con tutta evidenza oramai emergenziale: a tal riguardo si evidenzia l'assoluta urgenza ed indispensabilità di incrementare la dotazione organica dell'ente, oramai circoscritta a sole 24 unità rispetto ad una potenzialità di gran lunga superiore [rif. Decreto Ministero Interno 18.11.2020 "*Rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2020-2022*": comuni tra i 10.000 e 19.999 abitanti rapporto 1/166 quindi 60 dipendenti ($10.000/166= 60,24$), ovvero in caso di utilizzo del parametro della cd. Popolazione equivalente pari a circa 25.000 abitanti rapporto 1/152 quindi 164 dipendenti ($25.00/152= 164,47$)].

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Dall'ultimo Consuntivo approvato riferito all'esercizio 2021 risulta che tutti i parametri obiettivi sono stati rispettati.

1 Bilancio di previsione alla data di insediamento

Approvato	SI
Se affermativo data di approvazione	29/04/2022

2 Attività tributaria Locale

A livello tributario l'Ente ha tenuto invariata negli ultimi cinque anni la tassazione in particolare per l' IMU le cui aliquote sono rimaste invariate per tutte le fattispecie impositive. Ogni anno comunque l'Ente procede con le attività di accertamento per il recupero delle somme non versate o erroneamente calcolate. Nel Bilancio 2022 approvato è stata fatta una previsione di recupero IMU per € 600.000,00 obiettivo che negli ultimi anni è stato quasi sempre raggiunto.

Per quanto riguarda la TARI le tariffe sono legate strettamente al costo del servizio e al PEF che viene validato ogni anno da AGER per cui l'Ente ha ben pochi margini di manovra tariffaria se non quella di attivare tutti gli strumenti necessari per la lotta all'evasione svolgendo anche in questo caso attività di accertamento al fine di allargare la platea dei contribuenti e quindi di ridistribuire i maggiori costi su più utenti incidendo gli stessi in maniera marginale. Quest'anno nel Bilancio di Previsione 2022 è stata fatta una previsione di recupero TARI pari ad € 150.000,00.

Anche le tariffe dell'Imposta di Soggiorno e dei Parcheggi Pubblici sono rimaste invariate.

L'intenzione di questa Amministrazione è quella di mantenere se non diminuire gli stessi standard tariffari per le varie entrate comunali.

2.1 IMU

Indicare le tre principali aliquote applicate alla data di insediamento

Aliquote IMU	Anno 2021
Aliquota abitazione principale	0,4%
Detrazione abitazione principale	200,00
Altri immobili	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali	0,00

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare l'aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	Anno 2021
Aliquota massima	0,2%
Fascia esenzione	35.000,00
Differenziazione aliquote	

2.3 Prelievi sui rifiuti

indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	Anno 2021
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	361,22

2.4 TASI

indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	Anno 2021
Altri immobili	0,00
	0,00

3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

Entrate (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2021	Previsione 2022
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.584.820,74	0,00
FPV – Parte corrente	952.344,95	0,00
FPV – Parte capitale	1.222.960,92	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti tributarie	10.484.707,70	10.679.796,73
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	988.593,03	699.186,06
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.621.801,29	3.214.952,00
Titolo 4 - Entrate conto capitale	2.467.418,30	18.022.690,29
Titolo 5 - Entrate attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	94.410,42	720.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni tesoreria	0,00	8.184.465,60
TOTALE	22.417.057,35	41.521.090,68

Spese (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2021	Previsione 2022
Disavanzo	54.213,07	54.213,07
Titolo 1 - Spese correnti	12.426.466,52	13.765.946,22
Titolo 2 - Spese conto capitale	3.893.420,73	19.244.362,79
Titolo 3 - Spese Attività finanz.	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	278.336,10	272.103,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni tesoreria	0,00	8.184.465,60
TOTALE	20.221.999,78	41.521.090,68

Partite di giro (in euro)	Ultimo rendiconto approvato 2021	Previsione ESER1300
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.985.552,55	10.970.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.985.552,55	10.970.000,00

Equilibri di parte corrente			
		Rendiconto 2021	Bilancio 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	952.344,95	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	54.213,07	54.213,07
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.095.102,02	14.593.934,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	12.426.466,52	13.765.946,22
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		952.514,95	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		5.833.917,44	1.123.960,05
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	278.336,10	272.103,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.335.916,33	501.672,50
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	744.060,74	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	8.327,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	510.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		1.879.977,07	0,00

Equilibri di parte capitale			
		Rendiconto 2021	Bilancio 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	2.840.760,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.222.960,92	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.561.828,72	18.742.690,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	8.327,50
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	510.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.893.420,73	19.244.362,79
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		2.617.048,41	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		315.080,50	0,00

3.2 Risultato di amministrazione

Rendiconto della gestione ultimo esercizio chiuso 2021

	Anno 2021
	0,00
Fondo di cassa al 1° Gennaio (+)	6.105.968,01
Riscossioni (+)	16.272.292,64
Pagamenti (-)	17.472.526,39
Fondo di cassa al 31 Gennaio (+)	4.905.734,26
Residui attivi (+)	15.173.228,31
Residui passivi (-)	7.937.510,14
FPV parte corrente (-)	952.514,95
FPV parte capitale (-)	2.617.048,41
	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	8.571.889,07

Risultato di amministrazione di cui:	Anno 2021
Vincolato	1.258.171,48
Per spese conto capitale	13.247,35
Per fondo ammortamento	0,00
Accantonato	7.111.754,45
Non vincolato	188.715,79
Totale	8.571.889,07

3.3 Fondo di cassa

Il fondo di cassa all'inizio del mandato è di € 439.159,73 di cui:

FONDI VINCOLATI € 259.334,52

FONDI NON VINCOLATI € 179.825,21

TOTALE € 439.159,73

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

	Anno 2021
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00
Spese correnti	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00
Spese di investimento	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00
Totale	0,00

3.5 Conto del patrimonio in sintesi

Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	22.758,51	Patrimonio netto	17.843.152,35
Immobilizzazioni materiali	35.344.423,44		
Immobilizzazioni finanziarie	2.180.158,10		
Rimanenze			
Crediti	9.337.948,87		
Attività finanziarie non immobilizzate		Fondi per rischi e oneri	
Disponibilità liquide	4.905.734,26	Debiti	11.746.959,47
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	22.200.911,36
Totale	51.791.023,18	Totale	51.791.023,18

3.6 Conto economico in sintesi

		Rendiconto Anno 2021
A	Componenti positivi della gestione	16.062.730,69
B	Componenti negativi della gestione	13.569.981,24
	RISULTATO DELLA GESTIONE	2.492.749,45
C	Proventi ed oneri finanziari	-80.328,38
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
E	Proventi ed oneri straordinari	-626.219,50
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.786.201,57
	MPOSTE	102.886,46
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	1.683.315,11

3.7 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Indicare i debiti fuori bilancio già riconosciuti alla data di inizio del mandato amministrativo i cui oneri gravano sul bilancio di previsione e su bilanci successivi:

Provvedimento di riconoscimento e oggetto	Importo	Finanziamento		
		2022	2023	2024
riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a) del d.Lgs. n. 267/2000 sentenze esecutive	16.134,25	16.134,25		

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa, riportarne il valore.

Oggetto	Importo
Alla data di insediamento del Sindaco ossia il 14/06/2022 non vi erano debiti Fuori bilancio da riconoscere.	

4 Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori/ Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	5.909.352,78	2.141.089,67	61.400,40	3.706.862,71	2.583.640,79	6.290.503,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	971.626,18	216.724,75	28.233,50	726.667,93	171.640,33	898.308,26
Titolo 3 - Extratributarie	2.687.886,19	247.807,84	169.647,51	2.270.430,84	717.537,08	2.987.967,92
Titolo 4 - In conto capitale	2.979.230,75	304.921,83	121.278,91	2.553.030,01	1.775.870,50	4.328.900,51
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	298.805,39	61.655,81	0,00	237.149,58	94.410,42	331.560,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.441,19	2.228,57	1.744,50	4.468,12	1.520,00	5.988,12
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+ 7+9	13.185.342,48	2.974.428,47	382.304,82	9.828.609,19	5.344.619,12	15.173.228,31

RESIDUI PASSIVI 2021	Iniziali	Pagati	Minori	Da Riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b-c)	e	f=(d+e)
Titolo 1 – Spese correnti	3.602.851,82	2.967.928,75	70.746,29	564.176,78	2.162.987,25	2.727.164,03
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.875.280,40	907.072,86	113.771,98	1.854.435,56	2.712.406,07	4.566.841,63
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	207.569,61	131.017,98	4.922,93	71.628,70	241.875,78	313.504,48

Totale titoli 1+2+3+4+5+7	7.015.701,83	4.006.019,59	189.441,20	2.820.241,04	5.117.269,10	7.937.510,14
--------------------------------------	---------------------	---------------------	-------------------	---------------------	---------------------	---------------------

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	Anno e precedenti 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2021)
Parte Corrente					
Titolo 1 - Tributarie	2.006.575,20	890.601,40	809.686,11	2.583.640,79	6.290.503,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	248.208,80	266.404,42	212.054,71	171.640,33	898.308,26
Titolo 3 - Extratributarie	1.584.204,29	351.014,82	335.211,73	717.537,08	2.987.967,92
Totale	3.838.988,29	1.508.020,64	1.356.952,55	3.472.818,20	10.176.779,68
Conto capitale					
Titolo 4 - In conto capitale	1.812.417,16	219.700,37	520.912,48	1.775.870,50	4.328.900,51
Titolo 5 - Riduzione attività finanziarie	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	108.805,39	0,00	128.344,19	94.410,42	331.560,00
Totale	2.251.222,55	219.700,37	649.256,67	1.870.280,92	4.990.460,51
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.467,78	0,34	0,00	1.520,00	5.988,12
Totale Generale	6.094.678,62	1.727.721,35	2.006.209,22	5.344.619,12	15.173.228,31

Residui passivi al 31.12	Anno e precedenti 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (2021)
Titolo 1 - Spese correnti	141.267,59	101.017,70	321.891,49	2.162.987,25	2.727.164,03
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.029.824,84	650.065,32	174.545,40	2.712.406,07	4.566.841,63
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00

Titolo 4 – Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto terzi	2.000,00	240,00	69.388,70	241.875,78	313.504,48
Totale Generale	1.503.092,430,0 0	751.323,02	565.825,59	5.117.269,10	7.937.510,14

5 Pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal pareggio per disposizioni di legge:

Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
S	S	S	S	S

5.1 5.1. inadempiente al pareggio di bilancio

Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

Descrizione	Anno 2021
Pareggio di Bilancio	NO

5.2 Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto

L'Ente nell'esercizio 2021 ha rispettato il Pareggio di Bilancio

6 Indebitamento

6.1 Indebitamento dell'ente

indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre esercizio 2021

	Anno 2021
Residuo debito finale	4.508.386,45
Popolazione residente	10.098,00
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	446,46

6.2 Rispetto del limite di indebitamento

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,82 %	0,70 %	0,53 %	0,65 %	0,58 %

6.3 Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

Descrizione	Importo
Importo massimo concedibile:	8.184.465,60
Importo concesso	8.184.465,60

6.4 Fondo straordinario di liquidità

Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

Descrizione	
Importo concesso:	0,00
Rimborso in anni	0,00

Il Comune di Melendugno non ha fatto ricorso al Fondo straordinario di liquidità.

6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'Ente non ha in corso strumenti di finanza derivata.

L'Ente non ha organismi e /o società controllate.

8.1 Organismi controllati

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO ESER5570							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzioni	Percentuale di partecipazioni o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

8.2 Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati

L'Ente non ha organismi e /o società controllate.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2027							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzioni	Percentuale di partecipazioni e di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
					0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zeri dopo la virgola.
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque.
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali e i consorzi - azienda.

(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

9.1 Linee Guida

INDICE DEL PROGRAMMA ELETTORALE “UNA CITTÀ PER TUTTI”

1. Management dell’Ente, delle risorse umane e del patrimonio comunale 2. Politiche di sviluppo economico e occupazionale 3. Governance del territorio e opere pubbliche 4. Politiche energetico – ambientali e Innovazione tecnologica 5. Politiche di marketing turistico e territoriale 6. Politiche sociali e pianificazione socio-sanitaria 7. Politiche culturali e potenziamento dell’offerta formativa e sportiva del territorio.

1. Management dell’Ente, delle risorse umane e del patrimonio comunale

Potenziamento ed efficientamento dell’organico dell’ente

A causa dei numerosi e progressivi pensionamenti, si rende necessario un diverso Management dell’Ente che verrà modulato con la ridefinizione delle aree di competenza e nella articolazione burocratico amministrativa, al fine di aumentare l’efficienza degli impiegati e l’interconnessione tra uomini e mezzi in forza all’Amministrazione.

Allo scopo, riteniamo necessario il potenziamento dell’organico comunale con il reclutamento di unità di personale con ogni strumento messo a disposizione della normativa vigente ed anche, ovviamente, con l’indizione di concorsi ad hoc. L’intervento in tal senso si richiede soprattutto per i settori in cui il carico di lavoro è apparso insostenibile. L’obiettivo è rendere efficienti i servizi comunali, che stentano anche ad assicurare i servizi essenziali ed obbligatori per legge.

Management dei confini territoriali

Riconoscendo la vocazione turistica del territorio e i problemi che scaturiscono dalla linea di confine con Otranto nella marina di Sant’Andrea, riteniamo doveroso stipulare un accordo di programma con il Comune di Otranto per la soluzione della annosa questione dell’area sud di Torre Sant’Andrea, peraltro già oggetto di Delibera di Consiglio Comunale in passato.

Viabilità extraurbana

In accordo con l’ente Provincia di Lecce e con i Comuni interessati, saranno predisposti i lavori di messa in sicurezza ed eventuale ampliamento delle arterie stradali di collegamento tra Melendugno e i comuni limitrofi (Martano e altri).

2. Politiche di sviluppo economico e occupazionale

Gli ultimi anni hanno evidenziato una generale contrazione economica sia nelle famiglie che negli enti pubblici. Con questa consapevolezza, l’intenzione è quella di riorganizzare tutti i servizi comunali gestiti al fine di una gestione più organica ed economicamente più efficiente.

A seguito di numerosi eventi (pandemia e xylella), che hanno contribuito a indebolire in maniera rilevante il tessuto economico e sociale, riteniamo improcrastinabile ripristinare le basi del modello economico – produttivo, ritessendo le condizioni sociali al fine di una maggiore e migliore produttività.

Risulta indispensabile, quindi, porre la giusta attenzione alle reali necessità del territorio, creando una sinergia tra l’ente, le imprese e i cittadini, al fine di favorire lo sviluppo di una realtà che, in modo proattivo, sia in grado di fornire risposte in ogni settore del vivere comune.

Questo significa, oggi più che mai, dare una declinazione concreta alle parole “programmazione economica”, “pianificazione territoriale” e “marketing territoriale” per rendere interessante ed appetibile un sistema locale per gli investitori nazionali e stranieri e porre le condizioni per la migliore crescita del territorio.

La crescita di Melendugno, Borgagne e delle Marine renderebbe, infatti, – grazie ad un’attenta programmazione economica, a un’essenziale attività di rendicontazione non finanziaria e alla definizione di strategie sostenibili di marketing locale – il nostro territorio virtuoso e interessante a livello nazionale ed internazionale.

La nostra idea è di realizzare, anche per il nostro territorio, una **società multiservizi**, che sia in grado di integrare le **politiche socio-sanitarie** e relative **all’occupazione** e le politiche di **decoro urbano** con il capitale economico e umano delle nostre realtà.

Un **Fondo Nuove Imprese** verrà istituito, grazie a un apposito capitolo di bilancio rotativo, per agevolare

l'accesso al credito di 10 start up. Per questo importante obiettivo verrà stilato un apposito regolamento per l'approvazione dei requisiti oggettivi e soggettivi utili alla partecipazione al bando.

Lo **spopolamento** e l'invecchiamento della popolazione sono una delle piaghe socio-economiche che affliggono il nostro territorio, soprattutto Borgagne: per combattere queste tendenze prevediamo l'erogazione di **contributi** una tantum e **agevolazioni fiscali** a chi trasferirà la propria residenza a Borgagne e alle famiglie che accoglieranno nuovi nati.

Saranno intraprese numerose iniziative per potenziare il servizio di **orientamento, formazione e inserimento lavorativo** con il coinvolgimento delle **sigle sindacali** e delle **filiere produttive**.

3. Governance del territorio e opere pubbliche

Il centro storico è il nucleo prezioso di un agglomerato urbano intorno a cui si sviluppa la Storia della comunità. Prendersi cura della propria Storia a partire dal nucleo significa alimentare una radice e irradiare nutrimento a tutte le altre parti. È a partire da questo sguardo che abbiamo immaginato di sviluppare i centri storici di Melendugno e Borgagne attraverso la valorizzazione e la ristrutturazione delle **corti**, microcosmi di storie e pregevoli forme di intimità e coralità.

In un'ottica di sviluppo integrato, oltre alla presa in carico del **Castello D'Amely**, occorre pianificare una oculata riqualificazione e l'ammodernamento della zona circostante attraverso la ristrutturazione e rifunzionalizzazione del Mercato Coperto che, oltre a luogo di scambio commerciale, possa anche diventare luogo di condivisione di saperi e socialità.

Per il resto del territorio, si valorizzeranno in particolare le testimonianze storiche di vita "a contatto con il mare" dove risulta preziosa la testimonianza del porto antico dei pescatori di San Foca e della suggestiva insenatura di Sant'Andrea: ricostruire la memoria storica, le tradizioni e la cultura di questi luoghi.

Queste e le altre proposte in programma potranno trovare un canale privilegiato di finanziamento grazie ai fondi del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR**.

La finalizzazione e approvazione del **Piano Urbanistico Generale (PUG)**, fermo da anni, non è più rinviabile in quanto costituisce l'occasione migliore per un serio **rilancio** della nostra economia. Servono tempi certi e rapidi, la partecipazione degli attori locali (cittadini, imprenditori, tecnici) che saranno parte integrante e attiva per recuperare il tempo perso e restituire a Melendugno, Borgagne e marine una programmazione urbanistica degna di un centro come il nostro.

Per **Borgagne** abbiamo in mente numerosi progetti che restituirebbero lustro e voce ai nostri concittadini.

Degli esempi concreti sono la riapertura dell'**Ufficio Anagrafe** e la presenza di un Agente di **Polizia Municipale**, l'urgente presa in carico di **Palazzo Scurti** con allestimento di spazi artistici, museali e altre iniziative che restituiscano dignità a questa importante immobile.

Borgagne ha bisogno di una **riqualificazione** più oculata che vada dagli accessi cittadini al centro, passando per l'area artigianale a quella cimiteriale che permetta una conservazione prolungata dei luoghi e che consenta maggiore fruibilità.

A Borgagne sono presenti, inoltre, degli immobili comunali che potranno essere destinati ad **associazioni** senza scopo di lucro esistenti e operanti sul territorio o **start-up**.

I tempi sono maturi per l'acquisizione del **Castello Petraroli**, attraverso le procedure di partenariato pubblico-privato e di perequazione urbanistica, con successivo piano di rifunzionalizzazione comprensivo degli spazi aperti e delle pertinenze.

Decoro Urbano

È necessario porre l'attenzione sia agli aspetti generali (colori, infissi e materiale delle facciate delle abitazioni) sia agli aspetti particolari (arredo, illuminazione, canalizzazioni, ecc.) del nostro territorio.

Anche in un contesto già antropizzato si può scegliere il meglio per poter confezionare con successo ogni ambiente destinato alla collettività (vie, piazze, giardini), passando anche dagli edifici pubblici con lo stesso spirito di accoglienza, ordine, coerenza ed equilibrio.

Recupero e rinaturalizzazione del territorio

Il nostro territorio è stato danneggiato dal fenomeno dell'abusivismo. Ove possibile, si deve recuperare il corretto rapporto con i luoghi e rinaturalizzare le percorrenze con valore ambientale e paesaggistico (tratto di costa da Torre Specchia Ruggeri a Sant'Andrea), percorsi interni di collegamento, anche con mobilità sostenibile, della rete delle masserie (nel territorio di Borgagne), tra **Roca Vecchia** e **Roca Nuova, Crigni**,

Pasulo, SIC Torre dell'Orso e altri ancora). Realizzazione di una pista ciclabile Melendugno – Borgagne – Sant'Andrea.

Aree parcheggi nelle marine

Urgente ed improcrastinabile è l'individuazione di aree a servizio parcheggi, anche stagionali, in prossimità dei centri urbani e delle località marine, rivendendo eventualmente l'attuale assetto dei parcheggi a pagamento e del sistema dell'individuazione di aree private da destinare a parcheggio pubblico stagionale. Si dovrà potenziare il servizio navetta per raggiungere il centro e le varie località dai parcheggi pubblici.

Valorizzazione di due realtà insediative presenti nel territorio: Torre Saracena e Villaggio Nettuno.

È ormai imprescindibile, in un'ottica economica sana, uno sviluppo organico delle nostre marine, affinché cittadini e turisti abbiano una qualità della vita uniforme su tutto il territorio. Convocheremo rappresentanze delle comunità turistiche residenti per redigere, insieme, un piano di riqualificazione territoriale.

Rettifica della Pista ciclo-pedonale

Il nostro pensiero riconosce l'urgenza della correzione della conformazione, dell'itinerario e della disposizione organizzativa del percorso "ciclo-pedonale" in costruzione sulla strada litoranea SP366 che necessita di "messa in sicurezza" e differente caratterizzazione.

Non si può prescindere dalla predisposizione di un Piano del Traffico idoneo e dall'allargamento delle possibilità di parcheggio – anche per le forniture ai servizi commerciali presenti – lungo il perimetro esterno ai centri abitati.

Erosione del costone roccioso e baia di Torre dell'Orso

Negli ultimi anni abbiamo assistito alla progressiva erosione e parziale scomparsa in molte parti sia del costone roccioso sia di alcuni arenili, fenomeno che rischia di far scomparire il paesaggio e pertanto compromettere profondamente l'economia turistica del nostro territorio.

Per affrontare questi importanti fenomeni, abbiamo in mente di realizzare degli studi meteo-marini e strutturali in sinergia con l'Università del Salento e dei suoi collaboratori più qualificati per comprendere meglio e contrastare con forza e urgenza la riduzione dell'ampiezza della **baia di Torre Dell'Orso** e l'erosione del costone roccioso nei tratti interessati.

Sicurezza stradale

Con il coinvolgimento delle associazioni nazionali e locali operanti nel settore della sicurezza stradale, saranno sviluppati dei piani di monitoraggio dello stato della viabilità di Melendugno, Borgagne e delle marine affinché venga sapientemente organizzata una **manutenzione programmata e costante** oltre a porre rimedio alle numerose criticità esistenti. Dei piccoli, ma importanti esempi sono il miglioramento della **segnaletica** in punti sensibili (es. scuole), l'installazione di **countdown** sulle intersezioni semaforiche e l'istituzione di "**zone 30**" nei punti nevralgici della nostra città. Particolare attenzione sarà posta per evitare il doppio parcheggio ai lati di tutte le strade della città, pratica che rende il traffico estremamente pericoloso. Oltre a queste importanti proposte, abbiamo in mente:

- il completamento della **circonvallazione** di Melendugno e Borgagne. Oggi più che mai, non si può trascurare l'assenza di una strada di collegamento tra la SP per Lecce e quella per Calimera. Lo stesso possiamo dire per la strada tra Melendugno e Borgagne, nei pressi del cimitero di Borgagne e per la strada che porta a Sant'Andrea;
- la progettazione di una **circonvallazione delle marine** che colleghi facilmente e velocemente tutti i centri costieri e quelli più distanti dal mare, evitando problemi di traffico innescati dalla cattiva gestione della litoranea. Una strada che permetta, con numerose bretelle radiali (perpendicolari al mare), il raggiungimento di tutte le spiagge e scogliere e il raggiungimento di parcheggi per ogni località turistica con annessi servizi navetta;
- il rilancio del porto di San Foca grazie all'approvazione/aggiornamento del **Piano Regolatore Generale del Porto (PRGP)** e alla realizzazione della traversia sud con l'azionariato popolare;
- il prolungamento del lungomare da San Foca verso Torre Specchia e verso Sant'Andrea;
- la trasformazione urbanistica della zona cimiteriale affinché sia inglobata nell'area urbana di Melendugno e servita da strade e infrastrutture adeguate.

4. Politiche energetico-ambientali e Innovazione tecnologica

Abbiamo davanti a noi grandi sfide che ci attendono e numerose scommesse da vincere, rendere ecologicamente sostenibili i bisogni dei cittadini rappresenta l'unica condotta eticamente ragionevole che tutti abbiamo il dovere di perseguire.

Vogliamo rendere il nostro territorio ecosostenibile, soprattutto in questo delicato momento storico, sviluppando sempre più la consapevolezza che ogni singolo cittadino abbia a cuore il proprio futuro e quello dei propri figli.

Per questo proponiamo, con la partecipazione attiva dei cittadini, politiche indirizzate a raggiungere l'obiettivo di un'economia circolare.

Il Giardino delle Radici

Essere "resilienti" significa entrare in dialogo con la propria radice, costruire un'appartenenza.

Il Giardino delle Radici è un incubatore agricolo e culturale delle biodiversità umane, animali e vegetali e di tutte le pratiche e i "saperi" - tradizionali e innovativi - legati alle colture della terra e alla cura del paesaggio. L'obiettivo del progetto è quello di educare e di rieducare i giovani, e non solo, alla ricchezza e alla bellezza delle biodiversità perdute, insegnando loro a coltivare la terra "prendendosene cura", nel rispetto del ciclo di vita di ogni organismo vivente.

Il progetto prevede la realizzazione di diversi orti di frutti e fiori antichi in aree verdi di proprietà comunale attraverso messa a dimora di varietà locali di frutti e fiori che stanno scomparendo.

Parco Ambientale

Al fine di creare condizioni di sviluppo sostenibile del territorio, si intende promuovere la formazione di un ampio parco naturale armonizzando aree di straordinario pregio naturalistico, ambientale e paesaggistico già presenti nel territorio comunale.

Promuovendo un accordo di programma tra Comune di Melendugno e Provincia di Lecce, Enti proprietari delle aree, si vuole realizzare un progetto che ricomprenda le seguenti realtà territoriali:

1. Sistema Pineta di Torre Dell'Orso – Canale Brunese

Nell'ambito dell'area SIC (Sito di Importanza Comunitaria) di Torre Dell'Orso, l'area in esame riguarda la proprietà comunale estesa circa 36 ettari, comprendente sia la zona costiera, sia quella del prospiciente alveo del canale Brunese.

2. Tenuta Masseria Mazza

Situata nell'entroterra di Torre Dell'Orso, la Tenuta interessa una superficie di quasi 100 ettari di proprietà dell'Ente Provincia, riconosciuta come area SIR (Sito di Importanza Regionale) .

La prossimità di queste aree rende possibile formulare il progetto di congiungerle tra loro, per la creazione di un unico parco ambientale di circa 130 ettari, al fine della tutela, fruizione, valorizzazione e promozione di questi territori.

La fattibilità dell'intervento è subordinata al verificarsi del Protocollo d'intesa – Accordo di programma tra Comune di Melendugno e Provincia di Lecce.

Efficientamento energetico della pubblica illuminazione

Il buon esempio ecologico deve partire dalle strutture comunali e, a tale scopo, sarà indetto un bando affinché tutta la pubblica illuminazione e fornitura energetica in capo al Comune possa essere resa più sostenibile con gli obiettivi di salvaguardia ambientale e risparmio economico.

Costituzione delle CER: Comunità Energetiche Rinnovabili

Le CER sono un soggetto giuridico autonomo non a scopo di lucro, i cui i soci possono essere piccole aziende, privati, enti locali (Comuni), che avviano la produzione di energia attraverso la realizzazione di progetti finanziati.

L'energia così prodotta può essere condivisa tra tutti i membri della comunità.

Parte di questa energia elettrica potrà essere messa a disposizione a titolo gratuito per l'illuminazione pubblica e altri servizi alla cittadinanza, come il trasporto pubblico.

Aree verdi di compensazione

L'idea delle aree verdi di compensazione nasce, oltre che dalla forte raccomandazione dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA, dall'analisi della realtà che ci circonda: le aree verdi sono

sempre più aggredite dalla forte urbanizzazione, dall'aumento dei volumi di traffico e delle infrastrutture presenti sul territorio. Per ridurre l'impatto di emissioni dannose all'uomo e all'ambiente che lo circonda saranno individuate e organizzate delle aree verdi e dei parchi con annesso infrastrutture.

5. Politiche di marketing turistico e territoriale

Il turismo riveste sempre più un ruolo di primo piano all'interno dello sviluppo economico del nostro territorio, pertanto è fondamentale ripristinare l'**Assessorato al Turismo** e istituire quanto prima un **ufficio** con staff dedicato alla **comunicazione** che prenda in carico la promozione di Melendugno, Borgagne e delle marine.

La priorità sarà la preservazione, la salvaguardia e la tutela delle risorse naturali presenti su tutto il territorio, in un'ottica di **turismo sostenibile**. Inoltre, sarà importante riqualificare le aree e le zone centrali di ciascuna località, a partire dalla zona Fiocca di San Foca (creando una vera e propria area mercatale) e P.zza della Luna a Torre dell'Orso.

La Legge Quadro Regionale sul turismo demanda ai comuni un ruolo privilegiato nell'organizzazione dei servizi, nelle politiche di accoglienza e promozione e nella valorizzazione delle tipicità. L'operato del Comune diventa quindi fondamentale nella gestione dell'offerta turistica.

Si rende necessario completare quanto prima il **progetto di riqualificazione dei Paesaggi Costieri e il Piano Comunale delle Coste** al fine di valorizzare e riqualificare, con un'azione integrata e partecipata, uno dei fulcri dell'economia del nostro territorio.

Capitolo a parte meritano **la pineta e la baia di Torre dell'Orso** che saranno oggetto, in accordo con le direttive ministeriali ed europee, di una definitiva valorizzazione attraverso il potenziamento della sicurezza e della manutenzione e della realizzazione di numerose iniziative che abbraccino il legame tra natura, cultura e divertimento.

1. Servizi

- Implementazione degli sportelli bancomat nelle marine, bagni e docce pubblici dove mancanti;
- Individuazione di una sede idonea destinata al servizio di **primo intervento** nelle marine;
- Realizzazione di **accessi al mare**, in un'ottica di turismo inclusivo;
- Creazione di nuove **aree giochi** e **dog-park** sull'intero territorio melendugnese;
- Valorizzazione del **porto turistico di San Foca** attraverso iniziative di carattere sportivo e culturale;
- Riattivazione e successiva collaborazione con l'**eliporto** di Sant'Andrea per offrire un ampio ventaglio di proposte esperienziali, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni e nulla osta delle autorità competenti;
- Segnalazione di percorsi ciclabili e pedonali sia sulle marine che nell'entroterra per favorire le iniziative di **slow tourism**;
- In un'ottica di area, sarà fondamentale stringere **accordi di partenariato** con i comuni vicini al fine di potenziare l'offerta turistica.

2. Accoglienza e Promozione

- Creazione dell'**Ufficio Turismo** che sia il punto di riferimento principale per le questioni afferenti all'accoglienza e la promozione del territorio, punto d'incontro tra la domanda e l'offerta turistica;
- Potenziamento della segnaletica stradale dei luoghi di interesse turistico-culturale;
- Creazione di una **Consulta** permanente sui servizi turistici, in cui convergeranno le idee e le proposte degli operatori turistici;
- Miglioramento degli INFO-POINT (IAT) con strutture moderne e con personale adeguatamente formato;
- Programmazione con largo anticipo degli eventi musicali e culturali previsti nella stagione estiva.

3. Valorizzazione della Tipicità

Sarà importante recuperare le **tradizioni** e sviluppare iniziative **culturali** ed **enogastronomiche** in grado di esaltare i prodotti tipici del territorio (a partire dal **miele**) al fine di attirare e coinvolgere sempre più gente.

4. Sicurezza

È assolutamente necessario che nelle marine vi sia un presidio fisso di **Polizia Municipale**, il cui Corpo, durante il periodo estivo, deve essere numericamente potenziato. I

5. Innovazione tecnologica

Connessione wireless gratuita su tutto il territorio e creazione di app multilingue per telefonini che fungano da guida, supporto telematico per il turista.

6. Turismo per Tutti

È necessario essere preparati nell'accoglienza turistica dei turisti diversamente abili (eliminazione delle barriere architettoniche, avere personale addetto all'accoglienza turistica capace di usare il linguaggio dei segni, disporre di materiale informativo in braille), saper intercettare il **turismo religioso**, il turismo **della terza età**, il turismo **congressuale**, con la partecipazione a **fiere ed eventi** a tema e soprattutto il turismo **culturale** valorizzando i nostri beni storico artistici, non ultima l'area archeologica di Roca Vecchia.

7. Mare accessibile

Saranno adottate, in accordo con gli imprenditori balneari, misure dedicate per garantire una quota di ombrelloni ai diversamente abili e alle loro famiglie.

8. Sensibilità ambientale

Puntare su un modello di turismo sostenibile, migliorare e rafforzare il servizio di **raccolta differenziata** soprattutto nei villaggi turistici, interventi immediati a salvaguardia del nostro **costone roccioso**, delle **aree pinetate** (vedi pineta di Torre dell'Orso) e delle nostre **Torri Costiere**.

6. Politiche sociali e pianificazione socio-sanitaria

Gli anni della pandemia e della crisi economica ci hanno insegnato che non è più possibile rinviare l'attuazione di un profondo intervento sul welfare di Melendugno e Borgagne. L'ottica di un **nuovo welfare**, da realizzare anche grazie, ma non solo, ai fondi del **PNRR**, deve guardare oltre l'assistenzialismo, oltre le gestioni delle emergenze e oltre l'omologazione delle fasce più deboli della popolazione: l'azione dovrà essere capillare e mirata grazie a un approccio **integrato, sistemico e partecipato** che vedrà coinvolte numerose figure professionali quali assistenti sociali, medici, psicologi, infermieri, operatori socio-sanitari, volontari e associazioni operanti nel sociale, affinché tutte le voci, anche quelle più flebili, abbiano la giusta dignità e considerazione.

In questa ottica, nei primi 100 giorni di Amministrazione, sarà elaborato e integrato il piano comunale per il **"Baratto Amministrativo"** che consentirà un profondo avvicinamento tra cittadini e amministratori.

Al contempo, come previsto dalla normativa europea e nazionale, sarà redatto un regolamento ad hoc e sarà istituita la figura del **Garante della Disabilità**.

Osservatorio sulle famiglie

In questi anni difficili, tutte le nostre famiglie stanno attraversando momenti di crisi sia economica che sociale.

L'Osservatorio sulle Famiglie si vuole porre come **punto di riferimento** per i nuclei che hanno subito maggiormente le pressioni dovute alla perdita di lavoro, alle conseguenze psico-sociali della pandemia, all'aumento considerevole dei prezzi e altri numerosi fattori.

Attraverso una capillare attività di **ricerca e mappatura** delle **famiglie** e dei servizi ad esse collegati si predisporranno, in modalità partecipata e con il coinvolgimento di attori pubblici e privati, tutti gli strumenti (familiari, sociali, assistenziali, economici, lavorativi) affinché chi è più in difficoltà sia preso per mano e accompagnato in un **percorso comune** che restituisca forza e vigore a chi è rimasto un passo indietro.

Infermiere di comunità

Oggi più che mai si rende necessario rispondere ai bisogni delle fasce più deboli e meno attrezzate della nostra città.

L'istituzione della figura dell'infermiere di comunità è uno dei tasselli chiave per raggiungere, insieme agli altri progetti, l'obiettivo delle **pari opportunità**. Il nostro intento è porre al centro della comunità l'individuo, ascoltare le sue esigenze e suoi bisogni affinché tutti abbiano i mezzi utili per poter emergere e contribuire al meglio al benessere della propria **famiglia** e della intera **comunità**.

Asilo nido comunale

Crediamo che il servizio dell'asilo nido comunale vada ripensato e rimodulato in funzione delle esigenze delle famiglie del nostro territorio; la nostra economia si basa principalmente sul turismo e, a tal proposito, è molto utile poter garantire l'apertura del servizio anche in periodo non scolastico.

Un mare per tutti

Se pensiamo a una città accessibile, non possiamo fare a meno di progettare un divertimento accessibile. Sono in cantiere idee che trovano il giusto connubio tra sport e disabilità: uno su tutti è quello che rende fruibile la **barca a vela ai diversamente abili**.

Lo sport e le realtà già esistenti come "Il mare di tutti" e "IoPosso", con il loro potere aggregativo, e il mare come terapia saranno valore aggiunto per ritessere la trama del tessuto sociale melendugnese e borgagnese.

Una città a misura di bambino

Nell'ambito dei servizi all'infanzia proponiamo la realizzazione di parchi e aree verdi progettati in base alle esigenze delle diverse fasce di età.

Il parco rappresenta il luogo in cui gioco e socializzazione si fondono e, considerata la sua importante rilevanza nella vita della comunità, è necessario progettarlo e adeguarlo alle esigenze dei suoi fruitori

Tra le aree già esistenti, saranno individuate quelle più idonee per essere convertite, rispettivamente, in:

- **parco multisensoriale**, dedicato alla fascia 0-24 mesi, attrezzato con aree per il gioco esplorativo, motorio e sensoriale con l'installazione di pannelli sensoriali ispirati alla pedagogia montessoriana;
- **parco giochi per la fascia d'età superiore a 24 mesi**, migliorando quelli esistenti con l'adeguamento della pavimentazione antitrauma, identificazione di un'area delimitata e protetta destinata al gioco del pallone, individuazione di aree all'interno del parco ove installare nuovi giochi e playground, nel rispetto delle norme UNI EN 1176;
- **parco per adolescenti e giovani**, che risponda alle esigenze di questa fascia di età e presenti tutte le caratteristiche atte a favorire la socialità e l'attività sportiva e l'espressione artistica tra un maggior numero di persone.

Mapa dei servizi per l'infanzia

Considerata la vocazione turistica del nostro territorio, si predisporrà un concorso di idee per la creazione di un personaggio di fantasia che diventi il simbolo e la mascotte dell'intero territorio comunale.

Agli ingressi delle nostre località sarà predisposta la cartellonistica recante l'immagine ed il nome del personaggio che presenterà, attraverso una mappa scaricabile con il codice QR, non solo le attrattive turistiche, ma anche i luoghi in cui verranno offerti i servizi per l'infanzia presenti sul territorio: parchi, numeri utili, eventi in programma e altro.

Laboratori sul mare

Si rende necessaria la creazione di laboratori dal basso che possano andare a colmare la perdita di know-how a cui stiamo assistendo nel **settore nautico**. In questo modo potremmo avere un risultato efficace su più aspetti: recupero della **devianza** e delle situazioni di **fragilità**, recupero delle conoscenze tradizionali del mondo nautico, e **potenziamento economico** dell'indotto.

Cyberbullismo

Negli anni della pandemia abbiamo assistito alla crescita del fenomeno della **depressione infantile** e del **cyberbullismo**. Da una parte, sono mancate le occasioni di socializzazione, dall'altra ha sopperito a questa mancanza uno smodato uso dei device tecnologici. Il vivere attraverso i social ha fatto del cyberbullismo una realtà da attenzionare. Il nuovo concetto di **scuola** implica che ci sia un costante **dialogo con il territorio**, in un sistema integrato con l'osservatorio permanente sulle famiglie.

Sportello Unico d'Assistenza e Informazione

Il nostro territorio è da anni un luogo di accoglienza di migranti provenienti da tutto al mondo, grazie all'adesione ai programmi ministeriali Sprar e Siproimi dell'Unione dei Comuni e ai flussi di migranti provenienti dall'est europeo che trovano impiego nel campo dell'**assistenza domiciliare**.

Queste preziose risorse umane, oltre al vitale contributo sociale di **anziani, diversamente abili**, sono un tassello importante della nostra comunità e rivestono dei ruoli cruciali. Bisogna prendere atto di tali presenze sul nostro territorio e istituire uno **sportello permanente** che stimoli la collaborazione con le associazioni già attive e, facendo rete con altre associazioni del terzo settore, prenda in carico tutte le esigenze delle persone in condizioni di fragilità.

Consulta Anziani

La costituzione della Consulta Anziani avrà la triplice funzione di consentire la trasmissione delle conoscenze dei **vecchi mestieri**, delle **attività ludico-sportive** di una volta e di costituire un **punto di riferimento** per

tutti gli anziani con il compito di proporre iniziative che attengono alle problematiche e alle esigenze connesse al loro status.

7. Politiche culturali – Potenziamento dell’offerta formativa e sportiva del territorio

Il patrimonio storico-archeologico e artistico-culturale del territorio di Melendugno, Borgagne e delle marine è un capitale dalla portata incalcolabile e pertanto riveste un ruolo fondamentale per la crescita economica e l’evoluzione sociale dell’intera comunità. I principali attori di questo sviluppo sono i cittadini, residenti e temporanei i quali, ciascuno con il proprio contributo, hanno fatto della nostra terra una meta di viaggio riconosciuta a livello internazionale. Entrare nell’immaginario di tante persone in tutto il mondo è sicuramente un grande onore ma al tempo stesso una notevole responsabilità. Accogliere l’altro come “cittadino temporaneo” delle nostre località significa saper garantire ricchezza di contenuti e qualità ed efficienza dei servizi, attraverso una progettualità complessa, strategica e sinergica che abbiamo provato a sintetizzare nei seguenti punti.

Quando pensiamo al patrimonio culturale ci vengono in mente strutture materiali, ma è ormai accettato e riconosciuto dalla normativa internazionale che esiste e ha necessità di essere valorizzato anche il nostro patrimonio immateriale (Convenzione UNESCO per l’Ambiente e la Biodiversità)

Creazione del Parco Archeologico delle Terre di Roca

Costituzione del Parco Archeologico delle Terre di Roca, secondo il modello del parco archeologico diffuso, attrezzato come museo all’aperto, tale da poter essere candidato a far parte della lista del patrimonio mondiale UNESCO.

Istituzione di una Fondazione per la gestione dei beni culturali

Al fine di garantire il miglior livello di gestione e valorizzazione dei beni culturali, si rende sempre più improcrastinabile la costituzione della Fondazione di Roca (secondo il modello della fondazione di partecipazione) che avrà come scopo sociale la valorizzazione della rete dei beni del demanio culturale del Comune di Melendugno (anche costituenti il Parco Archeologico che si intende creare), nonché lo svolgimento di compiti sociali di salvaguardia, tutela, valorizzazione e promozione dei beni naturalistici e paesaggistici del territorio melendugnese (inclusa la baia di Torre dell’Orso che costituiva in passato il punto d’approdo dei naviganti diretti all’insediamento di Roca). Alla fondazione verranno conferiti i compiti di gestione e valorizzazione, nonché la concessione in uso dei beni e degli spazi necessari all’esercizio delle attività e al perseguimento dello scopo sociale.

Istituzione del Museo Archeologico di Roca Vecchia

Considerata la significativa rilevanza dell’insediamento archeologico di Roca Vecchia e l’ingente quantità di reperti ritrovati durante le numerose campagne di scavo, si rende sempre più necessaria la realizzazione di un museo di Roca Vecchia in un’area territorialmente e logisticamente strategica sia dal punto di vista della ricerca scientifica che della fruizione turistica. Detto museo dovrà essere allestito all’interno di un edificio realizzato con standard di sicurezza elevati e architettonicamente adeguato a contenere la quantità e lo spessore dei ritrovamenti archeologici, i contenuti tecnologici e le relative sale multimediali. Un museo tecnologicamente all’avanguardia e punto di incontro di tanti linguaggi espressivi ed espositivi.

Istituzione di un “ITS” - ISTITUTO TECNICO SUPERIORE nel settore del Turismo e dell’Agroalimentare.

Gli ITS - Istituti Tecnici Superiori - rappresentano una svolta nel sistema formativo post diploma che richiede costantemente di essere innovato. Sono il luogo concreto in cui l’alta formazione incontra l’impresa. Gli ITS erogano formazione strategica di eccellenza e pertanto costituiscono un validissimo supporto alle aziende che richiedono figure tecniche e specializzate,

Gli ITS sono “scuole speciali di tecnologia”, garantiscono competenze specialistiche e occupabilità nei settori interessati dall’innovazione; nel loro insieme costituiscono un canale formativo di livello post-secondario, parallelo ai percorsi accademici; formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività. Il sistema ITS Puglia è costituito da 6 ITS che spaziano dal settore della Meccatronica, Aerospazio, al Turismo e all’Innovazione Tecnologica.

L’ITS che si intende realizzare sul territorio Melendugnese, in collaborazione con l’Assessorato alla Formazione e Istruzione della Regione Puglia, mira a coniugare la vocazione turistica e agroalimentare del territorio con l’innovazione tecnologica, ispirandosi al modello di successo dell’ITS Tech and Food di Parma (itstechandfood.it).

Narrazioni senza frontiere

Festival internazionale del giornalismo indipendente per raccontare la complessità del nostro pianeta

attraverso il coraggio del reportage testuale, fotografico e audiovisivo.

Biennale dell'arte del Mediterraneo

Organizzazione di una biennale d'arte, rivolta ad artisti provenienti da tutto il mondo dedicata ai più innovativi linguaggi artistici contemporanei e finalizzata a trasformare il paesaggio in un'opera d'arte. Attraverso un processo di osmosi secondo cui il paesaggio entra nell'opera e l'opera diventa paesaggio, ogni angolo del territorio potrà divenire un'installazione d'arte e trasformarsi in un museo permanente sotto il cielo.

Premio Giovani Scrittori dedicato a Rina Durante

Un premio letterario intitolato a Rina Durante e dedicato ai giovani scrittori emergenti in collaborazione con la piccola editoria. Il premio ha la finalità di mantenere sempre viva la figura e l'esperienza di una donna che ha fatto della "scrittura" il suo mestiere di vivere e di essere. Saranno abbinate al Premio anche delle borse di Studio da assegnare a giovani studenti Melendugnesi che saranno capaci di distinguersi nelle materie umanistiche e in particolare nella scrittura di racconti.

La biblioteca ritrovata

Incontri di progettazione partecipata con la comunità residente e con i massimi esperti del settore bibliotecario per restituire centralità alla lettura nello spazio della comunità e per ripensare la Biblioteca comunale, trasformandola in una comunità di ricerca, di incontro, di relazione sul modello delle "piazze del sapere" di Antonella Agnoli.

La Biblioteca deve diventare un luogo più vicino e accessibile a tutti e soprattutto essere un luogo che comprende tanti luoghi: coworking, make-space, fab-lab per soddisfare le esigenze e le modalità di ricerca di ciascuno.

Installazioni Letterarie nelle case e nelle corti

Per tanto tempo alcune pratiche, ormai desuete, di evangelizzazione hanno favorito forme più intime di religiosità e spiritualità. I quadri della vergine, come una culla di spago, entravano e uscivano dalle case del paese, da quelle dei ricchi e da quelle dei poveri, passandosi il filo del sacro nella quotidianità del focolare. Accogliere la madonna nella propria casa era di sicuro un privilegio che spesso inaspettatamente poteva accorciare insanabili distanze. Mutuando da questa pratica l'intimità col sacro e al fine di promuovere una più coinvolgente forma di "evangelizzazione culturale", le famiglie del paese saranno invitate ad ospitare nelle proprie corti e nelle stanze o nei giardini delle proprie case installazioni artistico-culturali, con letture dal vivo, selezionate dalle opere della grande letteratura italiana ed europea e da quelle degli illustri poeti e letterati salentini. Attori e attrici avanzeranno per le vie dei borghi, sostando di casa in casa come per le stazioni di una "Via Crucis". Il cammino attraverso "Le stazioni della Letteratura" si concluderà con un grande raduno collettivo nella piazza del paese con cena di comunità preparata dalle persone del paese.

Scuola e Istruzione

La scuola ha un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni e l'amministrazione comunale deve giocare sempre più un ruolo attivo e partecipativo, creando le opportune sinergie tra la scuola e le famiglie. L'impegno è quello di favorire, sollecitare e stimolare la collaborazione e il dialogo costante tra scuola e amministrazione per la realizzazione di progetti condivisi.

Intendiamo favorire la realizzazione, in ambito scolastico, di progetti di educazione musicale, sportiva e civica, quest'ultima finalizzata al rispetto del nostro territorio. Altro punto fondamentale cui porre attenzione nella nostra scuola è la mensa di cui sarà costantemente monitorato il livello di servizio erogato.

Istituzione di un soggetto giuridico per la devoluzione del 5x1000 alle attività culturali del territorio melendugnese.

Lo Sport

Dal valore educativo, dal benessere psicofisico dello **sport**, dalla forza delle manifestazioni sportive può ripartire il rinnovamento del nostro Comune.

È necessario rilanciare gli impianti sportivi esistenti, interpretarli come centri di aggregazione per i giovani e le famiglie, beneficiando dell'esperienza maturata dalle **associazioni sportive** e dalle **parrocchie**.

Per stimolare la visibilità del nostro territorio, abbiamo bisogno di nuove strutture che migliorino la qualità del tempo libero dei Cittadini e di tutti i visitatori.

Le azioni concrete che vogliamo portare a compimento sono:

- Progettare una riqualificazione pluriennale degli impianti sportivi esistenti (tennis, ecc.) sia nell'ottica prospettica, quale **lo sviluppo di sport e attività di svago emergenti** e meno blasonati (es.

motocross, bici-cross, trekking, ecc.) sia in chiave aggregativa, al fine di renderli più funzionali alle esigenze dei Cittadini.

- Prevedere **nuove piastre polifunzionali** in nuove zone ricreative attrezzate, al fine di consentire la pratica dello sport di squadra e/o individuale.
- Ristrutturare la Palestra Comunale.
- Organizzare e favorire gli eventi sportivi di carattere professionale e dilettantistico, capaci di coinvolgere anche i Comuni vicini favorendo uno spirito di collaborazione e incrementando l'attrattività per tutti i visitatori.
- Istituire patti di alleanza con Federazioni Sportive ed Enti di promozione per radicare la passione e l'interesse per lo sport negli Istituti Scolastici, per ampliare al massimo lo spettro delle scelte e delle disponibilità in merito alle varie discipline.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di COMUNE DI MELENDUGNO

La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri	NO
La situazione finanziaria e patrimoniale presenta squilibri in relazione ai quali: Sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti	NO

Melendugno, li 27-09-2022

II SINDACO
Dr. Maurizio Cisternino

Il Resp. Del Servizio Finanziario
Dr.ssa Rossana Chirivì

INDICE

0.00 Premessa

1.00 PARTE I - Dati Generali

1.01 1.1 Popolazione residente

1.02 1.2 Organi politici

1.03 1.3 Struttura organizzativa

1.04 1.4 Condizione giuridica dell'ente

1.05 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

1.06 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.07 2 Parametri obiettivi per l'accertamento della
condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del
TUOEL

2.00 PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

2.01 1 Bilancio di previsione alla data di insediamento

2.02 2 Attività tributaria Locale

2.03 2.1 IMU

2.04 2.2 Addizionale IRPEF

2.05 2.3 Prelievi sui rifiuti

2.06 2.4 TASI

3.00 3 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente

3.01 3.1 Equilibrio di bilancio

3.02 3.2 Risultato di amministrazione

3.03 3.3 Fondo di cassa

3.04	3.4	Utilizzo avanzo di amministrazione
3.05	3.5	Conto del patrimonio in sintesi
3.06	3.6	Conto economico in sintesi
3.07	3.7	Riconoscimento debiti fuori bilancio
4.00	4	Gestione dei residui. Totale dei residui di inizio mandato
4.01	4.1	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
5.00	5	Pareggio di bilancio
5.01	5.1	5.1. inadempiente al pareggio di bilancio
5.02	5.2	Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto
5.03	PARTE III - MISURAZIONE DELL'INDEBITAMENTO	
6.00	6	Indebitamento
6.01	6.1	Indebitamento dell'ente
6.02	6.2	Rispetto del limite di indebitamento
6.03	6.3	Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)
6.04	6.4	Fondo straordinario di liquidità
6.05	6.5	Utilizzo strumenti di finanza derivata
8.00	PARTE IV - ORGANISMI PARTECIPATI	
8.01	8.1	Organismi controllati
8.02	8.2	Esternalizzazione attraverso società ed altri organismi partecipati

9.00 PARTE V - PROGRAMMA DI MANDATO

9.01 9.1 Linee Guida

9.02 9.2 Dati del sindaco e firme dei revisori